

LE PRIORITA' DELLA PRESIDENZA PORTOGHESE - SETTORI E POLITICHE- CHIAVE DAL PUNTO DI VISTA REGIONALE

Il 1° luglio la Germania ha lasciato al Portogallo la guida dell'Unione europea. Tra le priorità di prospettiva del semestre di Presidenza portoghese, spiccano la **riforma dei Trattati**, la **messa a punto della strategia di Lisbona**, il **rafforzamento dell'area di libertà, giustizia e sicurezza** e il **rafforzamento delle relazioni esterne**.

Tra le altre priorità figura la preparazione del nuovo ciclo della **strategia per la crescita e l'occupazione**, che la presidenza portoghese intende orientare maggiormente verso l'innovazione.

Ricordiamo che dal 1° di gennaio è in vigore un **nuovo sistema di rotazione** della Presidenza del Consiglio dell'Unione europea che prevede l'applicazione di un programma comune nel corso di tre presidenze successive. Le presidenze tedesca, portoghese e slovena hanno così condiviso le quattro grandi priorità attorno a cui ruotano i tre semestri di Presidenza:

- la redazione di un nuovo trattato;
- il consolidamento della Strategia di Lisbona;
- l'adeguamento delle politiche europee in materia di sicurezza e giustizia all'evoluzione della situazione mondiale;
- il rafforzamento del ruolo dell'Unione europea sulla scena internazionale.

Dopo la Germania e prima della Slovenia ora spetterà pertanto al Portogallo, dare spessore e contenuto a ciascuno dei macro-temi sopra individuati.

Consapevoli della centralità dei temi rispetto a molte delle politiche perseguite a livello regionale, alle priorità della Presidenza dedichiamo un numero speciale della Newsletter che intende porre in evidenza gli aspetti di maggiore interesse **dal punto di vista regionale**, in relazione a ciascuno dei settori e delle politiche-chiave prese in considerazione.

In esso troverete **i documenti ufficiali**, vale a dire il Programma congiunto tedesco-portoghese-sloveno, nella versione integrale trasmessa al Parlamento, ed il Programma semestrale della Presidenza di turno, in una delle lingue ufficiali in cui è stato diffuso, preceduti da una **scheda di**

approfondimento tecnico, predisposta dal nostro Servizio, e da ulteriori documenti descrittivi ed informativi di dettaglio.

Come di consueto rimaniamo a disposizione di quanti - tra i nostri interlocutori istituzionali - desiderassero approfondire ulteriormente la materia.

(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 5 settembre 2007)